come ho scritto, Alfonso Zanzas, è di statura piccola, di anni. . . . E intrato in Colegio, el Doxe li vene a pe' dil tribunal, et menato a sentar apresso, apresentoe la letera di l' Imperador, qual *publice* fo lecta. Erano alcuni spagnoli habitanti in questa terra, primo Rames consolo et Calzeran et altri e la sala piena; la copia di la qual letera scriverò qui di soto. Poi parloe el Doxe come

80^o *1521, die 8 Novembris, in Consilio X
 cum Additione.*

Che per le rason et cause hora dechiarite, sia, per autorità di questo Consejo, preso che, non obstante alcuna deliberation in contrario desponente, qual per *hac vice tantum* sia suspesa, tutti quelli zentilhomeni nostri che vorano depositar per imprestado ducati 100 per uno in danaro contadi et non in sconti, o altramente, a la cassa di ditto Consejo per tutta la septimana proxima futura, provando ai Avogadori nostri di Comun la età di anni 18 compidi, sia et se intendi haver la prova di anni 20 compidi et possino venir nel Mazor Consejo. Et quelli che proverano la età di anni 20 compidi, se intendi che habino la prova de anni 25 compidi et *similiter* possino venir nel Mazor Consejo; li qual ducati 100 li siano restituiti dei danari dei depositi del sal, *videlicet* dei danari restava del mexe de Marzo et del mexe de Mazo 1526, tutta volta dechiarando che non possano haver el beneficio di la presente gratia se prima non haverano portado un boletin del Camerlengo de dito Consejo de haver exborasato li diti ducati 100 in danaro contadi, *ut supra*, da esser leto in questo Consejo. *Hoc etiam addito*, che tutti quelli che vorano depositar dita summa, *ut supra*, per sui fioli o altri che fusseno minori de età, lo possino far a suo beneplacito; et quelli per chi sarà deposità possino conseguir al tempo limitato per la presente parte el beneficio per essa dechiarito con i muodi sopraditti. Et i danari si trazerano *tali de causa* non se posano spender in altro che ne le occorentie de la presente guerra; et cussi sia publicata nel nostro Mazor Consejo.

Publicata die X in dicto Mazor Consejo.

*Die 13 Novembris in Consilio X
 cum Additione.*

Fo deliberato ultimamente in questo Consejo, per le cause allora dechiarite, che tutti quelli zentilhomeni

(1) Le carte 78, 78*, 79, 79* sono bianche.

nostri che volesseno depositar per imprestado 100 ducati per uno a la cassa de questo Consejo per tutta la settimana presente, provado la etade de anni 18 compidi, se intendesse aver la prova de anni 20 compidi, et quelli de anni 21 compidi se intendesseno haver la prova di anni 25 compidi, et venir nel Mazor Consejo etc., *ut in parte*; et perchè ne sono molti che volentiera darjano in don ducati 50 in 80^o luogo di ducati 100 ad imprestado, non è salvo che bene dar opera de desgravar el più che si pole i depositi nostri deputadi a tal restitutione. Però l'anderà parte, che per autorità de questo Consejo sia preso che quelli zentilhomeni nostri che darano in don a la Signoria nostra ducati 50 per uno, siano et esser se intendano a la instessa condition come se havesse deposità ducati 100 ad imprestado.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta et 81 fono acetadi 4 in Pregadi con dar ducati 400 ad imprestado, e l'ubligation dil deposito dil 1526 come li altri.

Sier Antonio di Prioli qu. sier Marco, *da San Severo*.

Sier Zuan Corner di sier Zorzi cavalier, provedador, fo podestà e capitano a Ruigo.

Sier Nicolò Venier qu. sier Antonio, *da San Felixe*.

Sier Antonio Mozenigo di sier Alvixe el cavalier, fo savio ai ordeni.

Item, preseno che tutti quelli che vorano depositar ducati 100 in contadi e non in sconti a li Camerlengi di comun havendo anni 18, habino la prouva di anni 20 et possano venir a Consejo; et avendo anni 20, habino la prouva di anni 25. La restitution li sia fatta dil deposito dil sal 1526, *ut in parte*.

Di Verona, di sier Bernardo Marzello podestà et sier Francesco da cha' da Pexaro capitano, di 7. Come haveano auto aviso che 1500 lanzinech erano partiti dil campo pontificio e cesareo et erano zonti a Lonà e venivano a Peschiera per ritornar a caxa loro facendo la volta di Trento, et che pagavano le vituarie tolevano a tutti. Dicono esser partiti dil campo per non intendersi ben con spagnoli.

In questo Consejo di X fo leto una nova supplication di sier Zuan Emo di sier Zorzi cavalier procurator, è in exilio, qual vol donar a la Signoria ducati 1000 in contadi, venirse a presentar a le prexon, et esser in quel grado che era quando fu preso di tenerlo a requisition di passati e di presenti Avogadori, ovvero donar a la Signoria ducati . . . et sia as-